

Signori Soci,

Signori membri del Comitato di indirizzo,

come è antica consuetudine di questa Istituzione prima di dar corso all'esposizione della relazione e del bilancio, rivolgiamo un commosso e riverente omaggio alla memoria dei Soci Dr. Tei Giorgio, Geom. Leonelli Pasquale e Dr. Carlo Coletti scomparsi nel corso di questo esercizio.

Alle loro famiglie rinnoviamo i sensi della nostra sincera partecipazione e le più sentite condoglianze.

ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ED ISTITUZIONALE

Nell'esercizio di riferimento non si registrano particolari novità per ciò che riguarda l'attività normativa del settore.

Tuttavia occorre sottolineare che non sembra ulteriormente rinviabile il progetto di riforma delle Fondazioni Bancarie, attraverso la revisione del Titolo II del libro I del Codice Civile, volto a disciplinare in modo uniforme l'attività delle Fondazioni private. Sembra esservi a livello politico la concreta volontà di avviare la riforma in esame.

Anche in materia di bilancio non si è ancora provveduto ad emanare l'apposito Regolamento previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 153/99, per cui mantengono validità le disposizioni di cui al Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 al quale si è fatto sempre costante riferimento.

Viene mantenuto il consueto rapporto con l'European Foundation Center (EFC) che stà attivamente operando, anche in collaborazione con l'ACRI, per la formulazione di una disciplina uniforme in campo comunitario per Fondazioni e Associazioni. Nell'Assemblea Generale annuale dell'EFC tenutasi a Roma nel maggio 2009 ha avuto particolare evidenziazione la tematica affrontata in merito alla "promozione della trasparenza e accountability delle Fondazioni".

Con la chiusura dell'esercizio 2009 è cessato l'impegno della Fondazione per il Progetto Sud già sancito dal Protocollo d'Intesa del 5/10/2005.

L'ACRI indicherà, come di consueto, le destinazioni degli accantonamenti di bilancio da riservare al Sud nonché ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato, accantonamenti che, è bene ricordare, si sono complessivamente assottigliati a causa degli effetti della crisi finanziaria.

Merita particolare menzione l'annoso contenzioso fiscale che è tuttora in corso con l'Erario per il riconoscimento dei crediti d'imposta. Seppure la Corte di Cassazione abbia ormai assunto un orientamento negativo in materia, appare imprescindibile approfondire e risolvere la questione fiscale delle Fondazioni, come già sancito nel XXI congresso Nazionale di Siena del mese di giugno, al fine di poter migliorare e meglio legittimare "il ruolo sussidiario e la rilevanza sociale delle stesse, coerentemente con quanto avviene a livello internazionale".

Sul fronte regionale continua infine l'attività della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, la cui Presidenza è in capo alla Fondazione Carit, per la promozione di iniziative innovative e di sviluppo a vantaggio dell'intero territorio. In corso di esercizio la Consulta ha erogato Euro 500.000 al Fondo di solidarietà delle Chiese Umbre per contribuire ad alleviare le difficoltà economiche di categorie di cittadini particolarmente gravate dalla crisi. Al momento è in corso di approfondimento la progettazione di una mostra di dipinti del '900, denominata "L'arte del novecento e l'Umbria", che dovrebbe trovare realizzazione entro il primo semestre del 2012.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Sulla linea di tendenza del passato esercizio 2008, in cui la crisi economica mondiale ha raggiunto il proprio apice con effetti dirompenti nei vari settori economici, il 2009 ha mostrato, pur permanendo la criticità del sistema, alcuni deboli segnali di ripresa. Di certo siamo ancora immersi in una fase di recessione economica caratterizzata in modo marcato da un crescente tasso di disoccupazione che rischia di influenzare anche la coesione sociale.

La riduzione del reddito reale derivante dalla compressione del mercato del lavoro produce infatti minori consumi delle famiglie e quindi complessivamente della domanda interna.

Pur tuttavia gli interventi dei governi a sostegno delle politiche economiche dei vari paesi lascia ben sperare in una inversione di tendenza in grado di assicurare una ripresa dell'insieme delle componenti economico-finanziarie ed una possibile lenta uscita dallo stato di crisi attuale.

Alcuni indici macro economici confermerebbero tale previsione anche se ancora non si può parlare di un processo di crescita strutturale. Alcune stime redatte dal FMI fanno ritenere infatti che "il prodotto mondiale, dopo una flessione di oltre l'1 per cento nell'anno in corso, aumenterebbe nel 2010 di circa il 3 per cento: la dinamica sarebbe più contenuta nelle economie avanzate, vivace nei paesi emergenti e in via di sviluppo".

Anche i mercati finanziari stanno reagendo positivamente in un clima di ritrovato ottimismo ed il calo dei livelli dell'Euribor testimonia la ripresa di fiducia del sistema bancario, che deve però scontare l'apprezzabile aumento delle partite in sofferenza per l'impatto della crisi sul sistema famiglia/impresa.

In tale difficile contesto le Fondazioni Bancarie, che sono investitori istituzionali di medio – lungo periodo, hanno ben tenuto e svolto con efficienza il loro ruolo: alcune di esse si sono assunte anche la responsabilità di contribuire in modo determinante al rafforzamento patrimoniale dei più importanti gruppi creditizi, garantendone la stabilità.

Nella stessa direzione deve essere valutata l'operatività della Fondazione Carit che ha svolto con la consueta attenzione la propria mission istituzionale contribuendo, nello spirito della sussidiarietà, al sostegno dell'economia del territorio.

I morsi della crisi si sono comunque fatti sentire allorché si è dato corso alla dismissione dell'obbligazione Merrill Lynch di originari Euro 5.000.000, tenuto conto dei suggerimenti del consulente Nextam Partners, che ha valutato eccessivamente rischioso mantenere il titolo in portafoglio in seguito alle note vicissitudini finanziarie che hanno contraddistinto il sistema bancario statunitense.

La perdita da realizzo di Euro 560.000 conseguente alla vendita è stata però totalmente compensata dal recupero di valore degli ETF in portafoglio e di altri utili su negoziazione titoli, nonché dal forte recupero del Fondo Azimut Fund.

In relazione al default Lehman Brothers, di cui la Fondazione deteneva un bond di originari Euro 1.000.000, ed a fronte del quale è stato già disposto nel passato esercizio un accantonamento di bilancio di Euro 900.000, si rileva che sono tuttora in corso le procedure di recupero i cui tempi si preannunciano certamente non di breve periodo.

Giova osservare che la Fondazione si è avvalsa di una procedura di insinuazione semplificata con l'intervento della conferitaria Carit Spa, la quale ha provveduto alla richiesta di ammissione al passivo dei crediti Lehman per conto della propria clientela.

Nell'esercizio 2009 sono stati effettuati investimenti in titoli governativi ed in obbligazioni corporate bancarie e assicurative nel quadro di una equilibrata diversificazione. Si è rivolta particolare attenzione ad emittenti come Intesa San Paolo, Montepaschi, Mediobanca e Assicurazioni Generali.

Nel contempo si fa anche notare l'avvenuto rimborso anticipato di bonds di emittenza BEI, Montepaschi e Natexis che hanno esercitato il diritto di "call" trovando più conveniente approvvigionarsi a costi di mercato. In limiti assai contenuti sono stati deliberati investimenti azionari nel campo delle blue chips, con la sottoscrizione di azioni Terna ed Edison, ed esercitando il diritto di opzione su altre azioni in portafoglio..

I proventi dell'esercizio sono costituiti:

- Dai dividendi della Conferitaria Carit Spa per Euro 2.625.000, della Cassa Depositi e Prestiti Spa per Euro 350.000, di Casse del Centro SpA per Euro 276.064, oltre ad altri dividendi azionari per Euro 209.499
- Dagli interessi sugli altri strumenti finanziari immobilizzati e non e da disponibilità liquide per complessivi Euro 3.495.327;

- Da altre partite costituite per la quasi totalità da fitti rivenienti dagli immobili di proprietà per Euro 97.601.

Anche in questo esercizio si è cautelativamente accantonato l'extra dividendo della Cassa DD PP di Euro 80.000 che potrà essere utilizzato al momento della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie.

Si segnala nella circostanza che l'operazione di conversione è slittata al 31/12/2012 e che d'ora in avanti verrà riconosciuto alla Fondazione il dividendo spettante agli azionisti ordinari, in luogo di quello privilegiato già stabilito nella misura del tasso di inflazione IPCA maggiorato di tre punti.

Il patrimonio netto della Fondazione è aumentato di Euro 2.406.723 per effetto degli accantonamenti a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale.

L'accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale espone, rispetto al passato esercizio, un apprezzabile aumento di disponibilità che potranno generare sollievo all'economia del territorio particolarmente penalizzata dalla congiuntura in atto.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009

In data 24/02/2010 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato la cessione a favore di Banca Cassa Risparmio Firenze della partecipazione detenuta in Casse del Centro Spa. L'operazione è stata perfezionata il 24/03/2010 con la girata dei relativi certificati azionari rappresentanti n. 5.238.408 titoli ed incasso del controvalore di Euro 7.752.843,84.

Le azioni sono state valutate al prezzo di Euro 1,48 ciascuna rendendo possibile il realizzo di una plusvalenza di Euro 1.089.000.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento programmatico previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 24 ottobre 2008 e successivamente modificato con delibera del 24 aprile 2009, con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci prevedeva la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in uno ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2009 ha pertanto destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose. Ha quindi programmato e attuato "iniziative proprie", quali la realizzazione di interventi di restauro di beni storico artistici, la pubblicazione di libri, la realizzazione di mostre, l'acquisto di opere d'arte, la dotazione di apparecchiature per le strutture ospedaliere locali, e ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, "iniziative promosse e realizzate da terzi".

Ha altresì partecipato alle iniziative promosse dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, costituitasi nel 2004.

Tra le "iniziative proprie" una parte significativa è rappresentata dai restauri di opere d'arte fruibili dal pubblico, che la Fondazione cura direttamente, scegliendo il bene da restaurare, di propria iniziativa o dietro segnalazione della proprietà e appaltando i lavori a mezzo di licitazione privata,

dopo aver invitato alla presentazione di offerte ditte di elevata qualificazione professionale, preferibilmente operanti nel territorio.

Nel corso del presente esercizio sono stati deliberati 24 restauri, che hanno interessato dipinti murali e su tela, affreschi, stucchi, opere lignee e lapidee.

Tutti gli interventi di restauro vengono realizzati sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria, cui si rivolge un vivo ringraziamento per l'apprezzato contributo.

La Fondazione pone poi ogni anno la propria attenzione, come già detto, all'acquisizione di opere d'arte per la propria quadreria, acquistando da primarie Case d'Aste nazionali o da accreditati antiquari dipinti di stimato interesse. In questo esercizio la Fondazione ha potuto acquisire, con riferimento a soggetti riconducibili al territorio, con fondi accantonati in anni precedenti, una importante opera attribuita a Francesco Fantoni da Norcia, attivo in Umbria e nelle Marche tra il XV e il XVI secolo, raffigurante la *Annunciazione e i santi Sebastiano e Caterina d'Alessandria*. L'opera, notificata dal Ministero, in quanto ritenuta bene di notevole interesse storico, è stata comprata da Sotheby's all'asta tenutasi a Milano il 09/06/2009.

Tutte le opere di proprietà della Fondazione sono fruibili da parte della cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Nell'ambito delle mostre curate direttamente dalla Fondazione, nel 2009 si è svolta la personale del pittore ternano contemporaneo Elvio Manzini dal titolo *Carta Cantà*. L'esposizione, realizzata nella sede della Fondazione a Palazzo Montani Leoni (26 novembre 2009-31 gennaio 2010), ha visto un'ampia rassegna di disegni, acquerelli e collages dell'artista.

Un altro settore in cui la Fondazione ha realizzato iniziative proprie è quello della sanità nel quale, a seguito di richieste pervenute da parte dell'ASL n. 4 e dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria", si è provveduto all'acquisto diretto di apparecchiature donate alle rispettive strutture sanitarie, che hanno così potuto avvalersi in breve tempo di più idonee strumentazioni in grado di rendere più efficienti i servizi prestati.

Per quanto riguarda l'attività erogativa a sostegno di "*progetti e iniziative realizzate da terzi*", oltre ai consueti contributi che annualmente vengono destinati alle associazioni culturali e musicali, alle amministrazioni locali, agli enti assistenziali e ad altri organismi, anche in questo esercizio la Fondazione ha sostenuto le istituzioni del territorio che promuovono programmi di ricerca scientifica qualificati ed attendibili.

Nel settore dell'istruzione è poi proseguito l'impegno economico in favore dei corsi universitari di Terni e di Narni.

Per quanto concerne le iniziative dirette promosse dalla Consulta delle Fondazioni umbre, è stata stanziata la quarta quota di competenza della Fondazione per la realizzazione di una iniziativa già in essere, il progetto "Umbria-Sat" riguardante la ricerca nel campo della prevenzione dei terremoti.

In sintesi, tra iniziative proprie, in comune con la Consulta e contributi per progetti e richieste di terzi, la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2009, nei sei settori, 256 impegni di spesa per un ammontare complessivo di Euro 3.240.183,85.

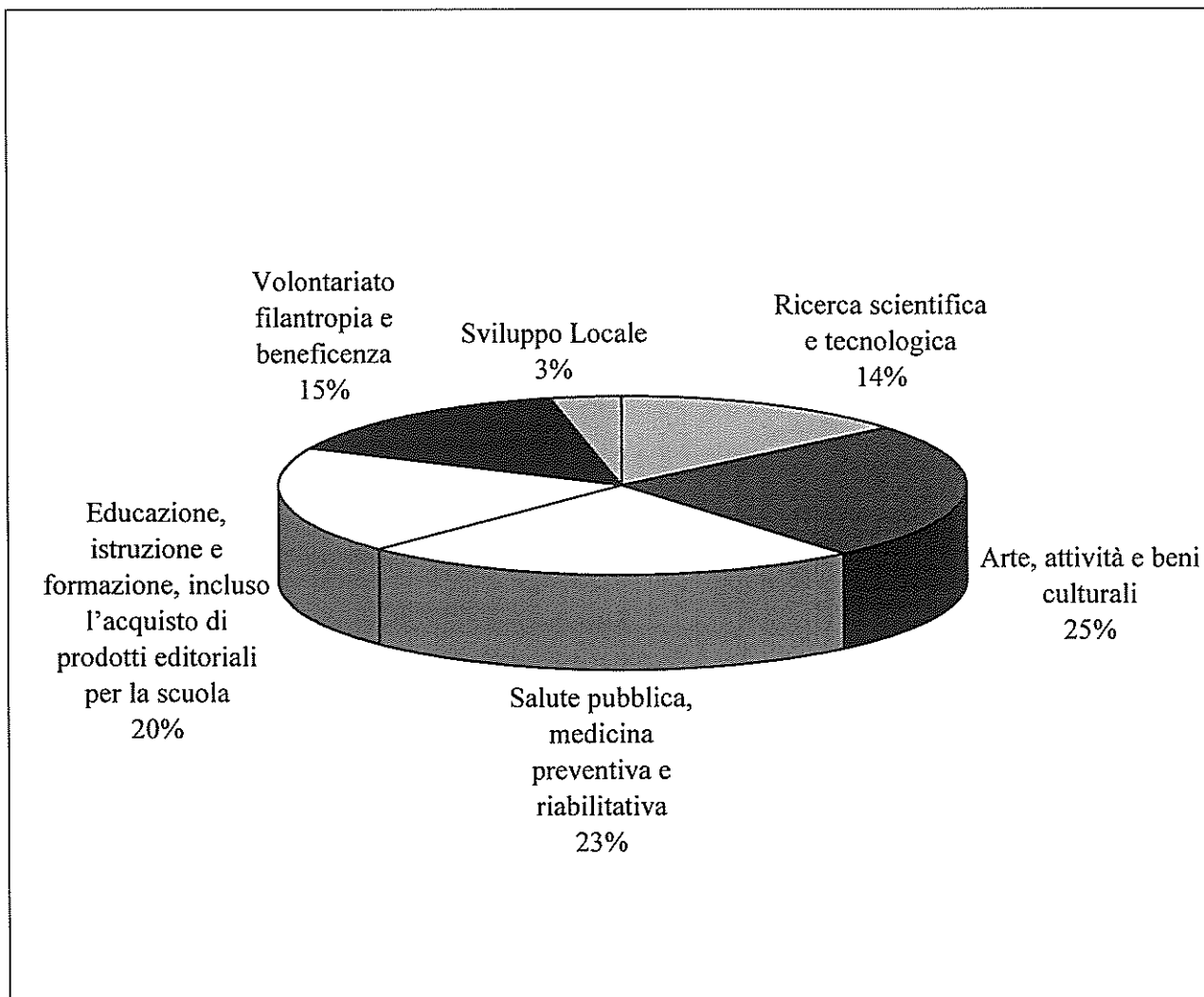
Le richieste di contributo non accolte e archiviate sono risultate 111.

Nella tabella che segue sono esposti il numero complessivo degli interventi e gli importi deliberati al 31/12/2009 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento programmatico previsionale deliberato il 24/10/2008, modificato dal Comitato di Indirizzo con delibera del 24 aprile 2009 a seguito della ripartizione delle maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dal bilancio consuntivo 2008:

<i>Settori rilevanti</i>	Impegni di spesa deliberati	Consuntivo 2009	DPP 2009 approvato il 24/10/2008 e modificato con delibera del 24/04/2009
Ricerca scientifica e tecnologica	6	446.546,00	447.000,00
Arte, attività e beni culturali	145	814.338,85	745.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18	764.000,00	720.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	37	633.280,00	621.349,38
Volontariato filantropia e beneficenza	38	477.733,00	475.226,00
<i>Altro settore statutario ammesso</i>			
Sviluppo Locale	12	104.286,00	100.000,00
Totale stanziamenti	256	3.240.183,85	3.108.575,38

Il maggiore importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP dipende dal recupero in corso di esercizio di residui passivi di stanziamenti deliberati in precedenti anni, nei medesimi settori, per i quali si è verificata una minor spesa o una mancata utilizzazione.

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2009								
	SETTORI						TOTALE	
	A Ricerca scientifica e tecnologica	B Arte, attività e beni culturali	C Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	D Educazione istruzione e formazione	E Volontariato, filantropia e beneficenza	F Sviluppo locale		
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	446.546,00	814.338,85	764.000,00	633.280,00	477.733,00	104.286,00	3.240.183,85
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2009	326.046,00	483.058,58	420.000,00	253.449,19	188.785,73	96.000,00	1.767.339,50
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	120.500,00	331.280,27	344.000,00	379.830,81	288.947,27	8.286,00	1.472.844,35
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	253.548,43	436.605,36	308.769,58	563.442,73	53.200,00	58.463,80	1.674.029,90
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	374.048,43	767.885,63	652.769,58	943.273,54	342.147,27	66.749,80	3.146.874,25

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2009 ad Euro 4.438.741=. Essi si riferiscono:

- al settore "Ricerca scientifica e tecnologica", che presenta un residuo di Euro 878.642, rispetto a Euro 884.746 dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo si riferisce a progetti in corso di realizzazione;
- al settore "Arte, attività e beni culturali", che presenta un residuo di Euro 972.445 rispetto a Euro 996.800,97 del 2008, prevalentemente per interventi di restauro e per progetti in corso di realizzazione;
- al settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", che presenta un residuo di Euro 1.014.752, rispetto a Euro 947.939,94 dello scorso esercizio, riguardante in maggioranza

gli stanziamenti per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni per l'ospedale "S. Maria" e per la ASL 4;

- al settore "Educazione, istruzione e formazione", che presenta un residuo di Euro 1.107.168, rispetto a Euro 1.375.410,43 dell'anno passato, dovuto ai rilevanti stanziamenti in favore dei corsi universitari di Terni e per l'allestimento dei laboratori della nuova sede della Facoltà di Medicina a Terni in corso di realizzazione;
- al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", che presenta un residuo di Euro 282.149, rispetto a Euro 307.422,15 del 2008, riferibili per la maggior parte alle somme destinate alla Fondazione Sud e al Progetto Sud in attesa di poter essere erogate e a progetti in corso di realizzazione;
- al settore "Sviluppo locale", che presenta un residuo di Euro 183.585,00 rispetto ad Euro 161.048,80 dell'anno scorso, per progetti in corso di realizzazione.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziare e deliberate gradualmente nel corso dell'esercizio con comunicazione tempestiva ai beneficiari.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo; l'elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2009- 31/12/2009, con l'indicazione del beneficiario, dell'iniziativa e dell'importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

Interventi di maggior rilievo deliberati nell'esercizio

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati stanziati nel 2009 complessivi Euro 446.546,00.

Una significativa parte degli stanziamenti è stata indirizzata al Polo Scientifico Didattico di Terni per il finanziamento delle seguenti attività: borsa di studio per il progetto di ricerca in "Tecnologie e tecniche per il recupero della funzione respiratoria"; progetto di ricerca GEIRD; progetto "Controllo qualità prodotti industriali"; pubblicazione atti della giornata di studi sulla tematica del credito al consumo.

La Fondazione, in qualità di ente fondatore, ha poi destinato 100.000,00 Euro per l'attività istituzionale della "Fondazione Cellule Staminali". Costituitasi nel febbraio del 2006, la Fondazione ha per scopo "la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa".

Inoltre, anche in questo esercizio la Fondazione ha sostenuto l'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali e per le Tecnologie Avanzate di Terni stanziando un finanziamento per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Uso di tecniche biotecnologiche per accelerare

processi naturali: studio dell'effetto di inoculi microbici rizosferici sulla Radicazione e crescita di talee di pioppo".

Infine, con risorse disponibili sia nel settore della ricerca scientifica che in quello dell'istruzione, è stato deliberato, a completamento di quanto già determinato nel 2008, uno stanziamento per i laboratori della nuova sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Terni.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro 814.338,85, ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 287.611,95**

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- a **Terni**: il **Museo Diocesano e Capitolare**, con il restauro del dipinto ad olio su tela di Marten Stellaert raffigurante la *Madonna con Gesù Bambino e i santi Silvestro, Giovanni Battista, Giovanni Evangelista ed Egidio*, 1568; la **chiesa di San Lorenzo**, con il restauro della facciata;
- a **Cesi (Tr)**: la **chiesa di Santa Maria Assunta**, con il restauro del prezioso dossale ligneo raffigurante la *Madonna in trono col Bambino tra Angeli e santi* tempera su tavola del 1308 attribuita al "Maestro di Cesi" e conservata nel Museo parrocchiale;
- a **Collescipoli (Tr)**: la **chiesa di San Nicolò**, con il completamento dell'intervento di restauro della navata destra, della cappella di Lourdes con il ritrovamento degli affreschi di Evangelista Aquili del 1516. Nella chiesa di San Nicolò è stata poi avviata anche la campagna di messa in luce e consolidamento di dipinti della parete sinistra;
- a **Collestatte (Tr)**: la **chiesa di San Pietro Apostolo**, con il restauro del portale lapideo della facciata (XVI secolo) e della cappella destra (XIX secolo) contenente il battistero con elementi lapidei risalenti al XVI;
- a **Torre Orsina (Tr)**: la **chiesa di sant'Antonio**, con l'intervento di messa in luce e fissaggio degli affreschi della parete laterale destra (XVI secolo);
- a **Narni**: il **Palazzo vescovile, sala delle udienze**, con il restauro dei dipinti murali raffiguranti *Ritratti di Vescovi*, seconda metà del XVII secolo;
- ad **Acquasparta, fraz. Portaria**: **chiesa dei SS. Filippo e Giacomo**, con il restauro dei seguenti dipinti risalenti al XVII secolo con le relative macchine d'altare: *L'Assunta e i ss. Filippo e Giacomo apostoli; La Sacra Famiglia e i santi Gregorio Magno e Francesco Saverio e le anime del Purgatorio; Santi Michele arcangelo, Antonio da Padova, Francesco Saverio, Stefano e Lorenzo*;

insieme ad altri interventi minori.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 263.600,00**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: alla Fondazione Alessandro Casagrande per lo svolgimento dell'attività nel 2009; all'Associazione *Visionin*musica per la realizzazione del concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Kiev, finanziato dalla Fondazione e dalla CARIT SpA, oltre al consueto contributo per la XV stagione *Visionin*musica e per *Visionin*musica scuola; all'Orchestra Teatro Verdi per la realizzazione della stagione lirica 2009 di "Anfiteatro Lirico" presso l'Anfiteatro romano di Terni; all'Associazione Filarmonica Umbra per l'abituale stagione concertistica, per la manifestazione "La Filarmonica per le scuole" e il "Martuccicameristicofestival"; all'Associazione "Hermans Festival" di Collescipoli per la realizzazione della prestigiosa manifestazione "Hermans Festival"; all'Associazione In Canto di Narni per la realizzazione della manifestazione "Operaincanto 2009" e per l'allestimento de "La parrucca di Mozart"; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per l'attività concertistica in programma per l'anno 2009; all'Associazione Incontri Musicali Narnesi per la realizzazione della stagione "Incontri Musicali Narnesi 2009"; all'Associazione Araba Fenice di Terni per la XIII stagione concertistica; all'Associazione Filarmonica Cesana per l'attività concertistica in programma per l'anno 2009 e per l'acquisto di strumenti musicali; all'Associazione Filarmonica Avigliano Umbro a sostegno della scuola di musica per giovani bandisti; all'Associazione Culturale Mirabil Eco di Piediluco per la manifestazione "Piediluco in musica 2009"; all'Associazione Ameria Umbra per la realizzazione della XXXV edizione del "Maggio Organistico Amerino 2009"; all'Associazione Concorso Pianistico "Città di San Gemini" per borse di studio nell'ambito della 20^a edizione del Concorso Pianistico Città di San Gemini; all'Associazione Nbf per la realizzazione della manifestazione "Narni Black Festival"; all'Accademia Barocca W. Hermans di Arrone per il Festival di musica antica "Parchi in Musica" 2009 e per la realizzazione del progetto "La rocca tra musica e cultura"; all'Associazione Coro e Orchestra della Pace di Terni per la stagione artistica.

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali ed enti per la realizzazione di concerti e programmi musicali.

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 263.126,90**

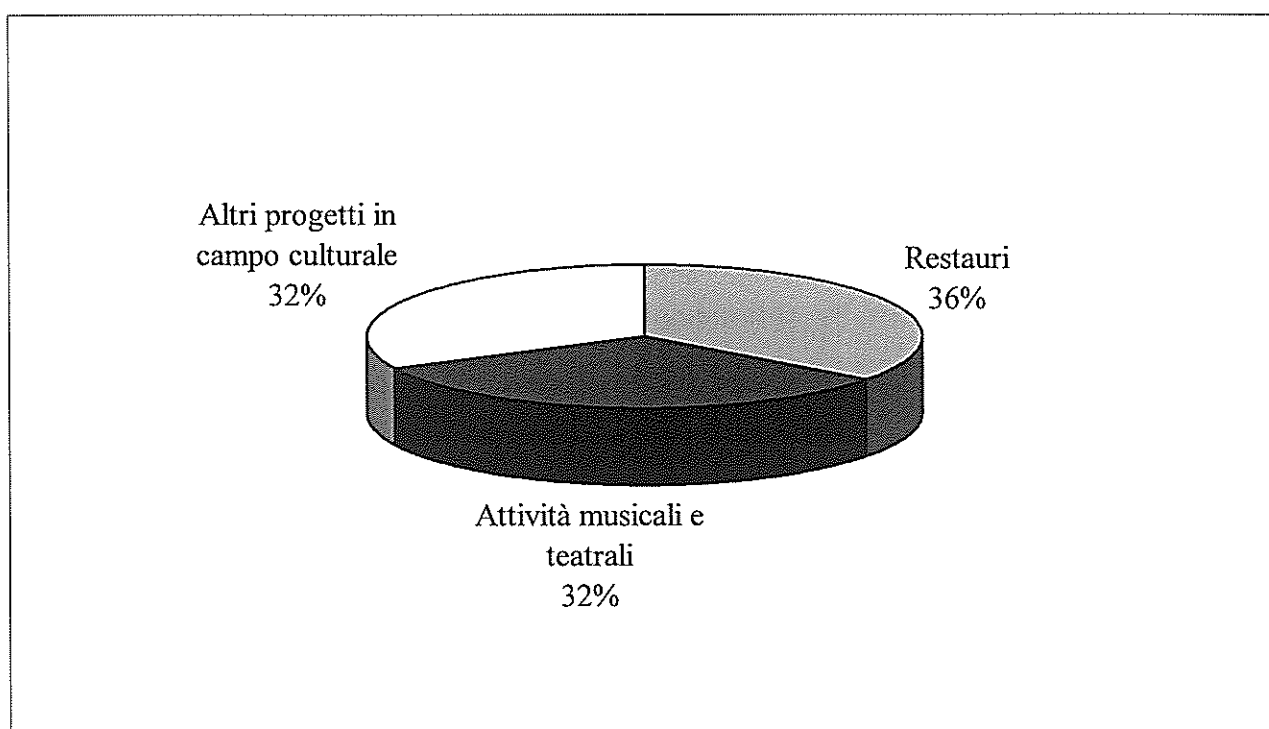
In questo ambito lo stanziamento più importante è stato destinato al Comune di Terni per la realizzazione della mostra "Piermatteo d'Amelia e il Rinascimento nell'Umbria meridionale" (Terni e Amelia 12 dicembre 2009- 2 maggio 2010).

Altri interventi significativi hanno riguardato: il contributo all'ISTESS per la realizzazione del "Seminario Filosofico", per il "FilmFestivalPopolieReligioni" e per il "Giovedì del Libro"; il

sostegno al Comune di Terni per il Festival Cinema è/& Lavoro e per la realizzazione della mostra su Duilio Carotti.

La Fondazione ha altresì realizzato direttamente in questo ambito, come già detto, la mostra “Elvio Manzini. Carta Cantà”.

Sono stati infine stanziati numerosi altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e di cataloghi fotografici; per l’acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

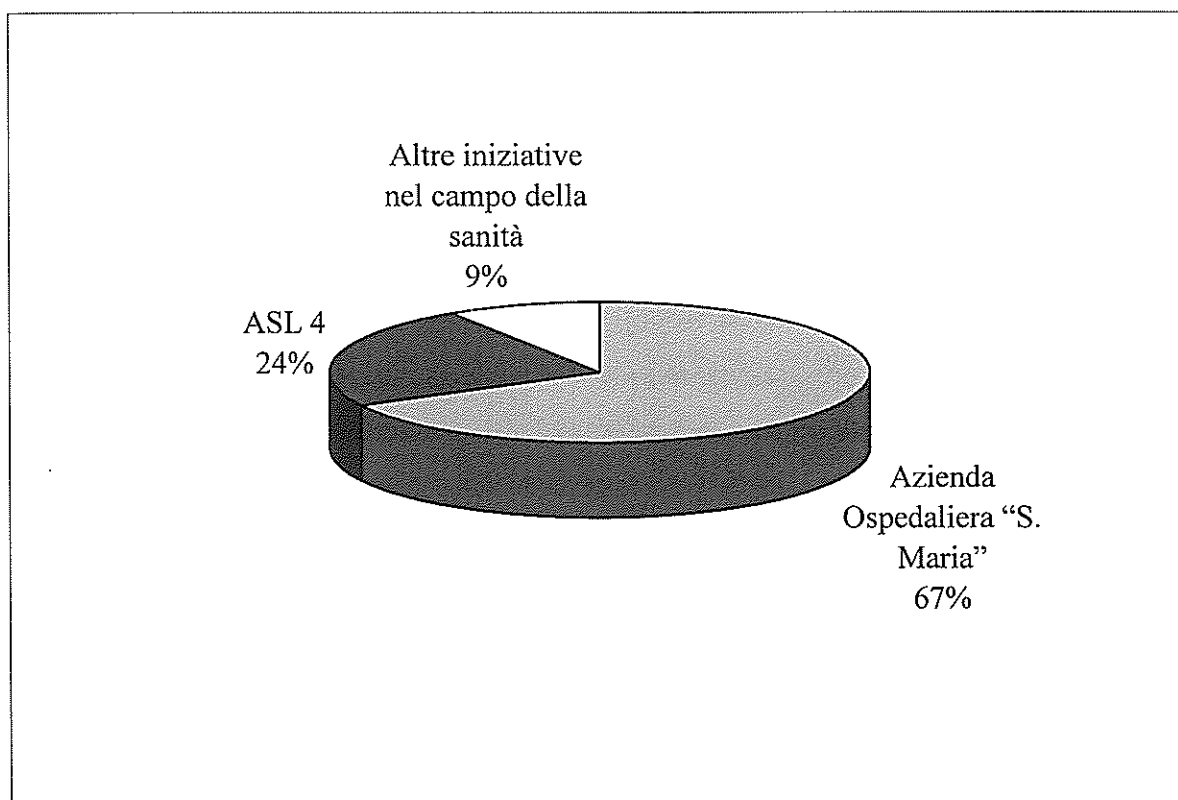
Nel settore della "Salute pubblica" sono stati approvati stanziamenti per Euro 764.000,00.

Gli interventi sono stati rivolti essenzialmente al sostegno e al potenziamento delle seguenti strutture sanitarie:

- **l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni**, per l'acquisto di un ecografo con 3D per il dipartimento materno infantile; per l'acquisto di un dispositivo elettronico per la neuro navigazione utile all'espletamento degli interventi di neurochirurgia destinato al dipartimento di neuroscienze; per la realizzazione dei seguenti progetti: "Risonanza magnetica funzionale", "Tumori della ghiandola tiroide", "Obesità"; "Avete con il cuore e con la mente che se"; "Tutela del sangue donato e del donatore".
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4**, per le attrezzature della struttura "Hospice" nel complesso residenziale "Le Grazie" per l'assistenza palliativa e di supporto per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale; per l'acquisto di un mammografo per l'Unità mobile e per per l'acquisto di un "coagulatore bipolare con strumentazione".

Inoltre la Fondazione insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ha finanziato la realizzazione del progetto dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" e dell'ASL 4 denominato "Telemedicina 118".

Tra le altre iniziative finanziate in questo settore si ricordano: il contributo in favore della Croce Verde di Ferentillo per la realizzazione di una struttura ambulatoriale; in favore della Banca Regionale Sangue Cordone Ombelicale presso l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" per 2 borse di studio per biologi; l'acquisto di uno strumento portatile "K4" per soggetti affetti da patologie da donare all'Associazione Dilettantistica Medici Sportivi della provincia di Terni "A. Margariti".



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 633.280,00, di cui:

- alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 545.000,00

Per il *polo universitario di Terni* sono stati deliberati stanziamenti per complessivi Euro 310.000,00 in favore del "Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Terni Università di Perugia" a sostegno del Polo universitario ternano

Per il *Consorzio Universitario "Completamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Terni"* Euro 200.000,00 per le attrezzature dei laboratori della nuova sede.

Per il *corso universitario di Narni* è stato stanziato un contributo di Euro 35.000.

- Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Euro 88.280,00

Gli interventi più significativi hanno riguardato: il contributo all'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze per la realizzazione dell'iniziativa "Il Quotidiano in classe" nella provincia di Terni; il contributo in favore della Pia Fondazione Autonoma mons. Vincenzo Tizzani per il progetto di informatica e per il campus estivo; all'Associazione Culturale Mumos per borse di studio; all'Istituto Tecnico Industriale e Statale "L. Allievi per l'allestimento del Laboratorio di Automazione Industriale; al Comune di Avigliano Umbro per la scuola comunale di musica;

all'Istituto Comprensivo Statale "Anastasio De Filis" per la manifestazione "Incontriamoci in musica".

La Fondazione ha contribuito inoltre all'assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali la gara di matematica "Premio città di Terni" promossa dall'Associazione Umbra "Mathesis"; il concorso provinciale nell'ambito della Giornata Europea della scuola organizzato dall'AEDE- Gruppo di Terni e il concorso "Intervista a ..." (prosatori e poeti latini e greci) promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma", Delegazione provinciale di Terni.

Sono stati infine disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica mediante il finanziamento per l'acquisizione di strumenti tecnologici o per la realizzazione di "progetti laboratoriali".



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per Euro 477.733,00.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: il contributo in favore dell'Associazione di Volontariato San Martino di Terni per le case di accoglienza "O. Parrabbi" e di strada Valle Verde, per il centro di ascolto di via Curio Dentato, per la mensa di San Valentino e per l'acquisto di arredi e utensileria per il Centro di Accoglienza per il Supporto Abitativo; il sostegno ai giovani ternani ospiti del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto; il contributo alla Società

San Vincenzo de' Paoli a sostegno delle singole conferenze parrocchiali; al Centro Socio Culturale "Il Palazzone" per la "Casa delle nonne e dei nonni al Palazzone"; all'Associazione "Nuova solidarietà" per lo svolgimento dell'attività in favore delle fasce meno abbienti; alla Parrocchia S. Francesco di Assisi di Amelia per la mensa della Caritas; all'Associazione Armonia di qualità diverse per i laboratori permanenti sui linguaggi espressivi; lo stanziamento a sostegno delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto su iniziativa dell'ACRI.

Una parte significativa degli impegni deliberati in questo settore è stata poi destinata al Fondo di solidarietà delle Chiese Umbre e alla Fondazione Sud e Progetto Sud.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità in favore di Associazioni o di altre istituzioni di volontariato per il finanziamento di iniziative in ambito locale o per il sostegno delle attività istituzionali.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale ammesso sono stati deliberati interventi per complessivi Euro 104.286,00, che hanno riguardato principalmente: il contributo in favore dell'Umbria Trust 2005-2010 per la riqualificazione e lo sviluppo della stazione aeroportuale di Sant'Egidio di Perugia; lo stanziamento in favore dell'ATC-Azienda Trasporti Consorziali Terni S.p.a. per la realizzazione di una torre per il controllo del traffico aereo presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni; l'accantonamento per la progettazione di un collegamento verticale tra il belvedere inferiore e superiore della Cascata delle Marmore e di un collegamento fluvio-lacustre dal parco dei Campacci al Lago di Piediluco.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.325.035	6.092.054
a) beni immobili	5.345.215	5.320.214
di cui:		
-beni immobili strumentali	1.728.726	1.728.726
b) -beni mobili d'arte	742.213	684.605
c) -beni mobili strumentali	237.607	87.235
2 Immobilizzazioni finanziarie	150.741.017	122.585.240
a) partecipazioni in società strumentali	0	0
b) altre partecipazioni	22.963.745	22.963.745
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) titoli di debito	121.504.325	95.671.520
d) altri titoli	6.272.947	3.949.975
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	9.282.568	5.371.264
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	9.282.568	5.371.264
di cui:		
- titoli di debito	5.395.910	973.663
- titoli di capitale	1.438.804	1.080.718
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	2.447.854	3.316.883
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
4 Crediti	1.162.838	1.297.399
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5 Disponibilità liquide	498.454	28.851.502
6 Altre attività	21.047	140.220
7 Ratei e risconti attivi	1.194.300	1.137.246
Totale dell'attivo	169.225.259	165.474.925
Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	145.247.556	114.131.346

PASSIVO

	31/12/2009	31/12/2008
1 Patrimonio netto:	149.877.853	147.471.130
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	644.228	644.228
d) riserva obbligatoria	10.837.167	9.461.897
e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.836.590	6.805.137
2 Fondi per l'attività d'istituto:	9.978.515	8.710.109
a) fondo stabilizzazione erogazioni	3.856.301	3.753.412
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.054.723	3.167.161
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	150.000	113.021
d) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	736.977	679.369
- altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	997.146	997.146
- altri fondi: progetto Sud	183.368	0
3 Fondi per rischi ed oneri	4.356.827	4.270.527
a) fondo imposte e tasse	517.757	511.457
b) fondo credito d'imposta	1.088.570	1.088.570
c) fondo prudenz. A fronte maggior dividendo Cassa DD.PP.	1.850.500	1.770.500
d) fondo rischi titoli in default	900.000	900.000
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.770	21.494
5 Erogazioni deliberate:	4.438.741	4.673.368
a) nei settori rilevanti	4.255.156	4.512.319
b) negli altri settori statutari	183.585	161.049
6 Fondi per il volontariato	308.418	125.650
a) somme effettivamente disponibili	308.418	125.650
7 Debiti	240.135	202.647
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
8 Risconti Passivi	0	0
Totale del passivo	169.225.259	165.474.925
Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	145.247.556	114.131.346

CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	3.460.563	3.822.181
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.460.563	3.822.181
3 Interessi e proventi assimilati:	3.495.327	4.733.694
a) da strumenti finanziari immobilizzati	3.171.169	3.392.769
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	47.523	111.296
c) da crediti e disponibilità liquide	276.635	1.229.629
4 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	875.009	-2.337.146
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-462.053	-68.065
9 Altri Proventi	97.601	86.331
10 Oneri:	-555.958	-1.654.327
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-190.813	-200.184
b) per il personale	-69.157	-57.872
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-56.839	-14.761
d) per servizi di gestione del patrimonio	-30.000	-30.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-33.045	-14.598
h) accantonamenti prudenziale	-80.000	-1.260.000
i) altri oneri	-96.104	-76.912
11 Proventi straordinari	9.148	44.169
di cui:	0	0
-plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12 Oneri straordinari	-302	-27.596
di cui:	0	0
-plusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-42.985	-33.029
Avanzo dell'esercizio	6.876.350	4.566.212
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.375.270	-913.242
15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	0	0
a) nei settori rilevanti	0	0
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-183.369	-121.766
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-4.286.258	-2.846.272
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-202.890	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.763.735	-2.769.772
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-136.265	-76.500
d) altri fondi	-183.368	0
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.031.453	-684.932
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni transitorie contenute nel Provvedimento emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero del Tesoro cui compete la vigilanza delle Fondazioni e nel decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2009. In data 13 aprile 2010 lo stesso Ministero ha emesso analogo decreto dirigenziale che conferma in particolare le previsioni del precedente atto in materia di riserva obbligatoria e dell'integrità patrimoniale.

Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nel Provvedimento ministeriale.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo del 30 dicembre 2009.
- I fondi comuni di investimento sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio.
- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio. I titoli di capitale sono stati valutati al valore di bilancio.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I beni mobili strumentali, materiali e immateriali, vengono ammortizzati in base alle aliquote ordinarie.
- Il bene immobile strumentale (sede), comprensivo del costo storico delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso degli anni, non viene ammortizzato, in virtù del maggior valore venale di mercato dello stesso, superiore rispetto al valore contabilizzato.
- I beni immobili non strumentali non vengono ammortizzati per analogo motivo.

Attivo**La composizione e le variazioni degli investimenti**
(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2008 (a)	31/12/2009 (b)	31/12/2008	31/12/2009	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	5.031	7.712	3,103	4,650	53,29%
Titoli di stato italiani	36.647	68.650	22,604	41,389	87,33%
Altri titoli di debito	59.997	58.249	37,006	35,118	-2,91%
Banche e disponibilità liquide	28.852	498	17,796	0,300	-98,27%
Fondi comuni di investimento	3.317	2.448	2,046	1,476	-26,20%
Partecipazioni	22.964	22.964	14,164	13,845	0,00%
B) IMMOBILIARI	5.320	5.345	3,281	3,222	0,47%
TOTALE GENERALE	162.128	165.866	100,00	100,000	

Le immobilizzazioni materiali

€. 6.325.035

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		5.320		87		684		6.091
B. Aumenti		25		184		58		267
B1. Acquisti	25		184		58		267	
B2. Riprese di valore	-		-					
B3. Rivalutazioni	-		-					
B4. Altre variazioni	-		-					
C. Diminuzioni		-		33		-		33
C1. Vendite	-		-					
C2. Rettifiche di valore:	-		-					
a) ammortamenti	-		33				33	
b) svalutazioni durature	-		-					
C3. Altre variazioni	-		-					
D. Rimanenze finali		5.345		238		742		6.325
E. Rivalutazioni totali		-		-				
F. Rettifiche totali:		67		137				204
a) ammortamenti	67		137					204
b) svalutazioni durature	-		-					

Immobili

€. 5.345.215

La voce comprende:

- il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, già sede storica della conferitaria Carit, con una superficie di circa mq.1.000, più soppalchi;
- l'immobile di Via Bramante – Terni;
- l'immobile situato in Piazza del Mercato;
- il terreno in Terni in località Lagarello.

Mobili ed opere d'arte

€. 742.213

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di €. 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

Macchine, mobili, impianti ed arredi strumentali

€. 237.607

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie

€ 150.741.017

Partecipazioni

€. 22.963.745

Elenco delle partecipazioni*in migliaia di euro*

Denominazione	Sede	Patrimonio netto * al 31/12/2009	Utile/Perdita Esercizio 2009	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	104.746*	11.527	25	10.303
Cassa Depositi e prestiti	Roma	3.500.000**		0,14	5.000
Casse del Centro Spa	Spoletto	860.830	43.133	0,677	6.664
Fondazione Sud	Roma	300.325			997
Totale					22.964

*al netto del dividendo dell'esercizio 2008

** capitale sociale

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al valore medio di carico. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2009 il valore ammonterebbe a 26,58 milioni di Euro con una plusvalenza di 16,28 milioni di Euro rispetto al valore di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2009 si è chiuso con un utile netto di euro 11.526 milioni che permetterà di riconoscere agli azionisti un dividendo di €. 2,70 per azione, pertanto quello di pertinenza della Fondazione ammonterà a €. 2.362.500.

3.6 - *Variazioni annue delle partecipazioni*

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	22.964
B. Aumenti	
B1. Acquisti	
riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	22.964
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

Titoli immobilizzati

€.127.777.272

Titoli di debito

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie italiane, ed estere, destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Descrizione	val. nominale	valore di bilancio	Rendimento
BTP 1/3/2019 4,25%	1.500.000	1.469.083	4,013
ASSIC.GENERALI 11/11/2014 - 4,875%	6.000.000	6.168.478	3,958
BTP 15/6/2010 2,75%	2.000.000	1.992.348	3,293
BTP 1/8/2016 3,75%	6.000.000	5.966.469	3,386
CCT 1/7/2013	2.000.000	1.920.389	2,620
MPS 25/10/2012 INFL. PLUS LKD	5.000.000	5.000.000	1,566
BTP 1/2/2020 4,50%	2.000.000	1.972.433	4,137
CCT 1/11/2012	6.300.000	6.278.029	1,810
BTP 1/8/2017 4%	2.000.000	1.951.587	3,952
BTP 1/3/2010 4%	7.000.000	6.997.987	3,686
CARIT 1/6/2010 4,5%	5.000.000	5.000.000	3,938
CCT 1/9/2015	5.000.000	4.775.510	2,037
BTP 1/3/2019 4,5%	5.000.000	4.981.637	4,016
BTP 1/3/2012 3%	14.000.000	14.117.747	2,244
BTP 1/6/2014 3,50%	4.700.000	4.828.557	2,351
MPS 30/4/2014 4,75	5.000.000	5.021.789	4,018
LEHMAN 2011 LKD 6%	1.000.000	998.794	0,101
INTESA BANK IRELAND 2011 LKD	10.000.000	10.000.000	1,765
UNICREDIT 8/8/2011 LKD	10.000.000	10.000.000	1,531
MEDIOBANCA 20/1/2012 4,375%	1.500.000	1.562.513	1,675
BTP 1/2/2019 4,25%	500.000	485.494	4,172
SPIMI 4/8/2010	3.000.000	2.997.680	1,102
BTP 1/2/2014 4,25%	2.500.000	2.489.158	3,835
BTP 15/1/2010 3%	1.000.000	999.979	2,682
BTP 1/2/2015 3,75%	2.000.000	2.028.664	2,974
BANCA DELLE MARCHE 4/4/2010	1.000.000	1.000.000	2,037
CARIT 13/4/2011 LKD	3.000.000	3.000.000	1,538
CARIT 24/9/2010 TV.	2.500.000	2.500.000	1,714
INTESA S.PAOLO 13/5/2014 TV.	5.000.000	5.000.000	1,236
TOTALE	121.500.000	121.504.325	

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, rettificato degli aggi o disaggi di negoziazione.

Titoli di capitale

di società italiane quotate di primaria importanza

Descrizione	nr.azioni	valore di bilancio
Az.Unicredito	317.818	1.072.391
Az.S . Intesa S.Paolo	143.970	512.129
Az.Enel	296.803	1.423.332
Az. Eni	59.111	1.225.385
Az.Snam Rete Gas	283.416	1.042.254
Az.Edison	425.531	498.193
Az. Terna	187.260	499.263
Totale		6.272.947

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	99.621
B. Aumenti	56.308
B1. Acquisti	
- Titoli di debito	53.934
° titoli di Stato	33.167
° altri titoli	20.767
- Titoli di capitale	2.323
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B4. Altre variazioni	51
C. Diminuzioni	28.152
C1. Vendite e rimborsi	28.152
- Titoli di debito	23.152
° titoli di Stato	5.651
° altri titoli	17.501
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	5.000
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	
D. Rimanenze finali	127.777

Con delibera del 30 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del grado di rischiosità dell'emittente ed accogliendo i suggerimenti della società di consulenza finanziaria, ha deciso di trasferire nom. 5 milioni di obbligazioni Merrill Lynch, al portafoglio non immobilizzato, e di procedere successivamente alla vendita del titolo, imputando a conto economico la perdita da realizzo di Euro 560.000.

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della società Nextam Partners Sgr Spa di Milano con la quale ha stipulato un contratto di advisory dal 1/02/2008.

Strumenti finanziari non immobilizzati **€. 9.282.568**

B) Titoli non immobilizzati **€. 6.834.714**

Sono rappresentati da titoli dello Stato italiano

Descrizione	valore nominale	valore di. Bilancio	Rendimento
CCT 1/12/2014	1.500.000	1.471.185	1,123
CCT 1/09/2015	4.000.000	3.924.725	1,411
Totale	5.500.000	5.395.910	

e da ETF - EXCHANGE TRADED FUND

Descrizione	Numero quote	valore di. Bilancio	Rendimento
Etf dj Euro stoxx 50	24.059	719.773	22,61
Etf Ishs esx 50 mtf	24.035	719.031	45,64
Totale		1.438.804	

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	2.054
B. Aumenti	10.754
B1. Acquisti	5.396
- Titoli di debito	5.396
titoli di Stato	5.396
altri titoli	
- Titoli di capitale	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	358
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	5.000
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	5.974
C1. Vendite e rimborsi	
- Titoli di debito	5.974
titoli di Stato	974
altri titoli	5.000
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	6.834

C) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

€ 2.447.854

Trattasi delle quote di Fondo Azimut trend (flessibile/in prevalenza azionario- rendimento annuo 25,72%).

Nell'esercizio è stato smobilizzato il Fondo Nextra Volatility (hedge).

Crediti diversi**€. 1.162.838**

Crediti d'imposta per €. 1.150.396 così formati:

1 €. 975.722 per crediti emersi con la presentazione delle dichiarazioni dei redditi del triennio 1993/1995.

2 €. 112.848 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997/98, di cui si è chiesto il rimborso.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a €.1.088.570.

3 €. 61.084 quota del credito d'imposta assegnato alla Fondazione in fase di liquidazione della Fincari Spa. La procedura per il rimborso è stata affidata allo studio Anello & Partners, che ha seguito tutta la fase di liquidazione della Fincari.

4 €. 742 credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2008, che verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio corrente.

Altri crediti per €. 12.442 che comprendono:

1. €. 7.595 acconti versati al fisco;
2. €. 4.847 crediti vari

Disponibilità liquide**€. 498.454**

Trattasi dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con la Carit S.p.A e con Banca delle Marche, e della cassa contanti che ammonta a 154 euro.

Altre attività**€. 21.047**

Ammontare delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto di condizionamento dei locali di Piazza del Mercato, non ancora completato.

Ratei**€. 1.194.300**

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2009 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

Passivo

Patrimonio €. 149.877.853

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	644.228
• Riserva obbligatoria	€.	10.837.167
Riserva per l'integrità del patrimonio	€	<u>7.836.590</u>
	€	149.877.853

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2008 deriva dagli accantonamenti a:

• Riserva obbligatoria	€.	1.375.270
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>1.031.453</u>
Totale	€.	2.406.723

Gli accantonamenti sono allineati ai limiti previsti dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2009 come confermato dal Decreto del 13/04/2010, e corrispondono rispettivamente al 20% e al 15% dell'avanzo di gestione.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2009- 31/12/2009

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2008	130.560	644	9.462	6.805	147.471
Accantonamenti			1.375	1.032	2.407
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2009	130.560	644	10.837	7.837	149.878

Fondi per l'attività d'istituto €. 9.978.515

Fondo stabilizzazione erogazioni €. 3.856.301

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 4.054.723

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
in migliaia di euro

Esistenze iniziali°	3.167
<i>Più:</i>	
Incremento per prelevamento fondo stabilizzazione	100
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-3.136
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	160
Accantonamento dell'esercizio	3.764
Rimanenze finali	4.055

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. 150.000

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"
in migliaia di euro

Esistenze iniziali°	113
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-104
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	5
Accantonamento dell'esercizio	136
Rimanenze finali	150

Altri Fondi**€. 1.917.491**

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- €. 736.977 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- €. 997.146 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006 utilizzando le somme accantonate, prudenzialmente nel tempo, ricalcolando l'accantonamento per il Volontariato secondo quanto previsto dalla legge 266/91.
- €. 183.368 ulteriore accantonamento a fronte di eventuali utilizzazioni per il progetto Sud ancora da individuare e su indicazione dell'Acri

Fondi per rischi e oneri**€. 4.356.827****Fondo imposte e tasse****€. 517.757**

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato. In esso sono anche accantonati gli importi relativi alle imposte dell'anno 2009. Per quanto concerne l'accertamento notificato nel mese di maggio 2009 relativo all'esercizio 2002 si è ritenuto di non effettuare accantonamenti appalesandosi infondato il gravame.

Fondo credito d'imposta**€. 1.088.570**

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1993/1995 e dell'esercizio 1997/98. La materia forma oggetto di contenzioso tuttora pendente in Cassazione.

Fondo prudenziale a fronte dividendi Cassa DD.PP.**€. 1.850.500**

Costituito a fronte dei maggiori importi percepiti, quali dividendi annui, rispetto al tasso di remunerazione del 3% maggiorato del tasso di inflazione, previsto dallo statuto, sulle azioni privilegiate in portafoglio.

Tali somme potrebbero essere utilizzate a fronte di un'eventuale diluizione del valore capitale delle azioni stesse, in fase di conversione in azioni ordinarie che è slittata al 31/12/2012.

Fondo prudentiale per titoli in default**€ 900.000**

E' costituito a fronte di possibili perdite, a seguito della situazione di default dell'emittente, sulle obbligazioni Lehman Brothers in portafoglio per un valore nominale di € 1.000.000.

La posta dell'attivo verrà rettificata direttamente in sede di accertamento definitivo della perdita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**€ 24.770**

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale, l'incremento dell'anno è di € 3.276

Erogazioni deliberate da effettuare**€ 4.438.741**

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori Educazione, Istruzione e Formazione, Arte e Cultura e Sanità.

Fondo volontariato**€ 308.418**

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	7.475
- Spese dell'esercizio	-599
Avanzo	6.876
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.375
Parametro di riferimento	5.501
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	- 2.750.5
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	2.750.5
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	183

Su invito dell'ACRI resta da determinare la destinazione regionale di tale somma.

Conformemente a quanto suggerito dall'Acri un extra accantonamento pari all'importo riservato al volontariato ex art. 15 L. 266/91 è stato accantonato alla posta di conto economico "Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto- altri fondi" e verrà utilizzato secondo indicazioni della stessa Associazione in attuazione del progetto Sud.

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	126
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-163
Recupero errati utilizzi 2008	162
Accantonamento	183
Rimanenza finale	308

Debiti

€. 240.135

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	149.288
2. ritenute su compensi da versare a gennaio 2008	€.	36.562
3. fornitori e fatture da ricevere	€.	36.161
4. debiti diversi	€.	18.124

1.INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale l' avanzo dell'esercizio è risultato maggiore di circa 863 mila euro, giovandosi dei maggiori introiti derivati dal dividendo dell'esercizio 2008 distribuito dalla CARIT S.p.A. e dal risultato, migliore delle aspettative, degli investimenti in Fondi ed in E.T.F., i quali hanno compensato la perdita conseguente alla vendita delle obbligazioni Merri Lynch.

I PROVENTI

Dividendi €. 3.460.563

Nella voce sono stati contabilizzati :

- dividendo sulla partecipazione alla Carit Spa per	€.	2.625.000
- dividendo della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	€.	350.000
- dividendo della partecipazione I.C.C. Spa	€.	276.064
- dividendi su titoli azionari immobilizzati	€.	209.499

Interessi e proventi €. 3.495.327

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da :

- interessi da c/c bancari	€.	56.030
- interessi da operazioni p/t attive	€.	220.605
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	€.	3.218.692

Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €. 875.009

Le rivalutazioni hanno riguardato i fondi comuni di investimento in portafoglio per €.516.924 e le riprese di valore sugli E.T.F. per €.358.085

Risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati €. 462.053

Rappresenta il saldo tra le perdite e gli utili sulla negoziazione di titoli dell'esercizio.

Nell'anno 2009 in considerazione del grado di rischiosità dell'emittente ed aderendo ai suggerimenti della società di consulenza finanziaria Nextam, si è proceduto alla vendita di nominali 5 milioni di obbligazioni Merrill Lynch, registrando una perdita di 560.000 euro.

Altri Proventi €. 97.601

Nella voce sono contabilizzati i fitti attivi relativi agli immobili di proprietà siti in Via Bramante ed a Piazza del Mercato.

Proventi straordinari €. 9.148

Trattasi per la quasi totalità della sistemazione contabile di maggiori costi accertati nell'anno 2008

GLI ONERI

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. 555.958

A consuntivo le spese generali, se si esclude l'accantonamento per il maggiore dividendo della Cassa Depositi e Prestiti, sono risultate lievemente inferiori a quanto preventivato e sono così suddivise:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	190.813
b) per il personale	69.157
c) per consulenti e collaboratori esterni	56.839
d) per gestione del patrimonio	30.000
g) ammortamenti	33.045
h) accantonamenti prudenziali (maggiore dividendo CDP)	80.000
i) altri oneri	96.104
Spese pulizia locali	4.248
Cancelleria e stampati	5.840
Quote associative	30.463
Spese di rappresentanza	6.001
Spese di assicurazione	4.081
Spese di riscaldamento	2.984
Spese manutenzione mobili e immobili	26.008
Spese postali e telefoniche	9.291
Altre spese	7.188
Totale	555.958

Oneri straordinari €. 302

Trattasi di sistemazioni contabili relative ad esercizi precedenti.

Imposte e tasse €. 42.985

La voce comprende gli importi relativi:

- Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) €. 19.700
- IRAP e IRES €. 14.496
- altre imposte e tasse indirette €. 8.789

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. 1.375.270

E' calcolato, conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2009, come confermato dal Decreto del 13/04/2010, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il Volontariato €. 183.369

Tale voce è stata precedentemente illustrata a pag. 34 trattando del fondo per il volontariato.

Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni €.202.890

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. 3.900.000

nei settori rilevanti €. 3.763.735
negli altri settori statutari €. 136.265

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2010.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. 1.031.453

L'accantonamento in parola è stato calcolato nella percentuale massima del 15% dell'avanzo di esercizio stabilita dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/03/2009, come confermato dal Decreto del 13/04/2010.

Ciò al fine di tutelare al massimo il valore reale del patrimonio come previsto dall'art. 3 dello statuto.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e ai Sindaci *(espressi in migliaia di Euro)*

Organo	Componenti	Compensi
Comitato d'indirizzo	20	31
Consiglio di amministrazione	7	102
Collegio dei revisori	3	34

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di € 23.585,00.

Personale

La Fondazione si avvale della prestazione di tre dipendenti, di cui due a part-time.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, presenta la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2009.

Il predetto bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione economica-finanziaria
- Bilancio di missione

Per quanto riguarda i primi tre elaborati si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e, facendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni emanate dal ministero del Tesoro.

Si è verificato che la nota integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio si compendia nei seguenti dati di sintesi (arrotondati all'unità di Euro):

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.325.035
2) Immobilizzazioni finanziarie	150.741.017
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	9.282.568
4) Crediti	1.162.838
5) Disponibilità liquide	498.454
6) Altre attività	21.047
7) Ratei e risconti attivi	1.194.300
Totale	169.225.259
Conti d'ordine	
- Titoli a custodia presso terzi	145.247.556

Passivo

1) Patrimonio netto	149.877.853
2) Fondi per l'attività di istituto	9.978.515
3) Fondi per rischi ed oneri	4.356.827
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.770
5) Erogazioni deliberate	4.438.741
6) Fondi per il volontariato	308.418
7) Debiti	240.135
8) Risconti passivi	-
Totale	169.225.259
Conti d'ordine	
- Titoli a custodia presso terzi	145.247.556

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	3.460.563
3) Interessi e proventi assimilati	3.495.327
4) Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	875.009
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(462.053)
9) Altri proventi	97.601
10) Oneri	(555.958)
11) Proventi straordinari	9.148
12) Oneri straordinari	(302)
13) Imposte	(42.985)
Avanzo di esercizio	6.876.350
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.375.270)
15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(183.369)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	(4.286.258)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(1.031.453)
Avanzo residuo	0

In merito allo Stato patrimoniale e al conto economico si dà atto che:

- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di

rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio;

- I titoli di capitale immobilizzati sono stati valutati al valore di bilancio al 31/12/2007;
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo dell'azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA;

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo;

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rappresentato dal prezzo al 30/12/2009;
- I Fondi comuni di investimento sono valorizzati in base al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio;
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento alimentato fino all'esercizio 2004 ed incrementato dai costi di ristrutturazione; il Consiglio di amministrazione ha ritenuto, motivandolo in nota integrativa, di non procedere per l'anno 2009 all'ammortamento dell'immobile strumentale e di quelli non strumentali; il valore dei mobili, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti è esposto al netto del fondo ammortamento, con ammortamenti regolarmente effettuati nell'esercizio in esame.
- I ratei e i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo;
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Euro 149.877.853 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Euro 130.559.868
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro 644.228
Riserva obbligatoria	Euro 10.837.167
Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro 7.836.590

L'avanzo di esercizio di Euro 6.876.350 viene accantonato:

- ai fondi per l'attività istituzionali e per il volontariato per Euro 4.469.627
- ai fondi di riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio per Euro 2.406.723

Il bilancio di missione espone il confronto con il documento programmatico previsionale redatto per l'anno 2009.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo ed ha effettuato le verifiche di sua competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità. Non ha ricevuto nel corso dell'esercizio segnalazioni né denunce.

Ha vigilato sulla struttura organizzativa e sull'amministrazione della Fondazione e ne ha riscontrato, rispettivamente, l'adeguatezza e la correttezza.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Terni, 6 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Vittorio Pellegrini

Avv. Roberto Bruni

Rag. Pietro Calisti